



*Il Politecnico
di Bari*

La nuova convenzione per la ricerca scientifica in Puglia

E il Consorzio San Raffaele collabora con il Politecnico

“Servono anche competenze informatiche”

BARI - Ingegneri in camice bianco e medici con il tocco nero. E' il risultato della Convenzione quadro stipulata tra il Consorzio San Raffaele, che gestisce in Puglia 11 Rsa (Residenze Sanitarie e Assistenziali) e il Politecnico di Bari.

Tra le parti verranno perseguiti obiettivi di collaborazione scientifica, di ricerca, di consulenza e di applicazione dei risultati, al fine di sviluppare e definire, con intese operative, modalità e forme di attuazione dell'accordo. Del Comitato scientifico fanno parte, per il Consorzio, il vice presidente **Alberto Bertolini** e il responsabile dell'Ufficio Tecnico, **Marco Bonerba**. Per l'Ateneo barese i professori **Biagio Turchiano** e **Alessandro Rizzo**. “E' prioritario, per un'azienda sanitaria - spiega **Carlo Trivelli**, presidente del

Consorzio San Raffaele - stare sempre al passo con la scienza per un potenziamento della ricerca traslazionale che acceleri il processo di trasferimento dei risultati della ricerca dal laboratorio al letto del malato e consenta una virtuosa organizzazione gestionale/operativa”. Il rettore dell'ateneo del capoluogo, **Nicola Costantino**, sottolinea: “Il mondo della sanità rappresenta una realtà scientifica e operativa complessa, caratterizzata da una elevatissima interdisciplinarietà. Nella diagnostica e nella terapia di moltissime patologie intervengono competenze elettroniche, informatiche, chimico-fisiche, meccaniche, di altissimo livello. Anche la gestione organizzativa e logistica delle strutture sanitarie è diventata un ambito di attività dell'ingegneria gestionale”.